



FUTURE NARRATIVES

for Planet Earth

Incontro Transnazionale & Artistico a Copenaghen

A metà febbraio 2025, il progetto *Future Narratives for Planet Earth* ha segnato un'importante tappa con la *Copenhagen Art Week*, un incontro intenso e ispiratore ospitato dal partner danese mhtconsult.

Svoltosi presso la *Development Platform for Performing Arts*, l'evento ha riunito organizzazioni partner, drammaturghi e artisti provenienti da tutta Europa per presentare, riflettere e scambiarsi idee sulle performance teatrali attualmente in sviluppo nell'ambito del progetto. Strutturata intorno a sette approfondite presentazioni artistiche, la settimana ha offerto a ciascun team l'opportunità di condividere le basi concettuali del proprio lavoro, esplorare temi ecologici e sociali e ricevere feedback costruttivi utilizzando il modello DASARTS. Questo metodo di risposta critica incoraggia il dialogo anziché il giudizio. L'incontro ha inoltre incluso discussioni collettive sulla creazione del Manifesto parte centrale del progetto *Future Narratives*, sottolineando l'interconnessione, tra la consapevolezza della crisi climatica analizzata tramite linguaggi artistici. I partecipanti hanno anche partecipato a spettacoli al Teatro Reale Danese e ad una conferenza dell'artista Julienne Doko, che ha offerto uno sguardo al teatro danese istituzionale e indipendente. La *Copenhagen Art Week* è stata più di una semplice settimana di lavoro, è stata un modo per sviluppare una più profonda collaborazione transnazionale, solidarietà artistica e la continua costruzione di una visione condivisa su come le arti performative possano raccontare e coinvolgersi con il futuro del pianeta.





Il Manifesto

Il Manifesto di *Future Narratives for Planet Earth* rappresenta una pietra miliare della collaborazione trans-europea del progetto, offrendo una riproposizione profonda e immaginativa del ruolo che il teatro e le arti performative possono avere nel modellare nuove narrazioni più sostenibili ed eque per il nostro pianeta.

Sviluppato attraverso un dialogo ricco tra artisti, operatori culturali, accademici e attivisti delle sette organizzazioni partner europee, il manifesto è stato ispirato dall'influenza teorica di Donna Haraway e al suo concetto di *"tentacular thinking"*, una potente metafora dell'interconnessione come rifiuto di visioni del mondo rigide e gerarchiche. Questo pensiero propone una radicale ri-orientazione della pratica teatrale, allontanandola dalle narrazioni antropocentriche tradizionali verso un *"teatro tentacolare"* che abbraccia la complessità e una consapevolezza incarnata delle interconnessioni ecologiche e sociali.





All'interno di questo quadro, il manifesto invita a passare dall'attivismo convenzionale all'attivismo, sottolineando il potenziale trasformativo dell'arte nel coinvolgere il pubblico emotivamente, intellettualmente ed eticamente su temi come la giustizia climatica, la diversità e lo smantellamento delle strutture capitaliste e discriminatorie. La performance lecture emerge come metodologia centrale di questa visione—un formato innovativo che fonde la ricerca accademica con la sperimentazione artistica per creare spazi di co-creazione, apprendimento condiviso e dialogo interdisciplinare.

Come fondamento filosofico e strumento pratico, il manifesto offre un linguaggio e una visione condivisi che guideranno lo sviluppo degli spettacoli teatrali e degli eventi pubblici del progetto. Non si tratta solo di una dichiarazione, ma di un documento vivo e in continua evoluzione che incarna l'impegno del progetto nel coltivare risposte creative alle crisi planetarie e nel ripensare i nostri futuri collettivi attraverso l'arte.





Le Produzioni Artistiche

Nei prossimi mesi ciascun partner realizzerà una performance teatrale che porterà in scena punti di vista diversi su *Future Narratives*. Due spettacoli si sono già svolti – uno a Kharkiv (Ucraina) e uno a Pristina (Kosovo).

Calendario degli eventi in programma:

- Het nieuwstedelijk si esibirà il 14 ottobre 2025 a Leuven.
- UniT metterà in scena il suo spettacolo nell'autunno 2025 a Graz.
- MHT metterà in scena il suo spettacolo nell'autunno/inverno 2025 a Copenaghen.
- Il Theatre Bellevue metterà in scena il suo spettacolo nel gennaio 2026 ad Amsterdam.
- HLTM metterà in scena il suo spettacolo nella primavera 2026 a Marburg.

I partner presenteranno i loro spettacoli anche in tre festival:

- Maggio 2026: UniT e Het nieuwstedelijk presenteranno i loro spettacoli al festival Polip in Kosovo.
- 27-31 maggio: Nafta, HLTM, HNS, MHT, Theatre Bellevue e Quendra presenteranno i loro spettacoli alla seconda conferenza internazionale a Graz.
- 9-13 giugno 2026: uniT, Nafta, HLTM, HNS, MHT e Theatre Bellevue presenteranno i loro spettacoli allo Shakespeare is Dead Festival presso Het nieuwstedelijk a Leuven (Belgio).





Partners



[UniT Graz](#)

Austria, Coordinator

HET NIEUWSTEDELIJK

[Het Nieuwstedelijk](#)

Belgium



[Theatre Bellevue](#)

Netherlands

**qendra
multimedia**

[Qendra e Arteve Vizuele Multimedia](#)

Kosovo



[CESIE ETS](#)

Italy



[The Hessisches Landestheater Marburg GmbH](#)

Germany



[Mhtconsult](#)

Denmark



[**narrativesforearth.eu**](http://narrativesforearth.eu)



Project Number: 101128308



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.